

# SCHEDA



1 8 5

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00259240

ESC - Ente schedatore S04

ECP - Ente competente S04

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione vaso da farmacia

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia AR

PVCC - Comune Chiusi della Verna

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

**DTZG - Secolo** sec. XVIII

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

**DTSI - Da** 1700

**DTSV - Validità** ca.

**DTSF - A** 1799

**DTSL - Validità** ca.

**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

**ATBD - Denominazione** bottega catalana

**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

**MTC - Materia e tecnica** maiolica

### MIS - MISURE

**MISA - Altezza** 29.5

**MISD - Diametro** 12

**MISV - Varie** diam. base 11.4

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

**STCC - Stato di conservazione** buono

**STCS - Indicazioni specifiche** lo smalto è consunto al bordo e al piede e presenta cavillazioni in tutta la superficie

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

**DESO - Indicazioni sull'oggetto**

La struttura dell'albarello è cilindrica e si rastrema già nella parte inferiore per raggiungere nella zona mediana la massima riduzione, per riall argarsi successivamente e ritornare alla stessa circonferenza della base. Il collo , non distinto, è corto e molto largo; si estroflette lievemente in alto e termina con un orlo ingrossato e arrotondato. Il corpo vasale si imposta su un basso piede a tronco dicono appena accennato, con fondo concavo. Le superfici sono rivestite di smalto bianco, di tonalità crema all'interno. La decorazione, che investe la superficie esterna - eccettuata la parte del recto rivestita dal cartiglio -, fascia centrale del verso, compreso il collo e il piede in blu cobalto. Si tratta di un motivo che si ispira direttamente a quello rinascimentale "alla porcellana" ed è caratterizzato da elementi vegetali che si organizzano in sinuosi tralci su cui si dispongono ovali e allungate fogliette. Questo decoro è sottolineato alla base, nella zona in cui s'innesta il largo collo e all'orlo, da bande che assecondano la rotondità del verso. I tre quinti , circa, del recto sono occupati dal cartiglio polilobata all'interno del quale vi è la scritta farmaceutica in blu.

**DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul**

|                                       |  |
|---------------------------------------|--|
| <b>soggetto</b>                       | NR (recupero pregresso)  |
| <b>NSC - Notizie storico-critiche</b> | La particolare morfologia dell'albarello che ricorda i capi rinascimentali ispano-moreschi è da porre in relazione proprio con certa produzione spagnola del XVII e XVIII secolo che il Drey intravede un'influenza italiana (R.E.A. Drey, Apothecary Jars, London 19679, p. 148). Si tratta di albarello di grandi dimensioni alcuni appartenenti alla Collezione Roche e segnati con il numero d'inventario 129, 302, 336 e altri facenti parte della collezione ceramica dei Laboratori Cusi di "El Masnau" di Barcellona (L. Mez-Mangold, Apoteken-Keramik-Sammlung Roche, Basel 1990, pp. 22, 31; G. Floch Jou, Farmacias Espana, Barcelona 1986, p. 52, n. 25 e tav. 25). Sono esemplari che evidenziano assoluta identità formale con quello della Verna, sia per il luogo per il largo collo con orlo ingrossato, sia per il corto piede troncoconico e sia, infine per l'andamento della rastremazione del corpo cilindrico. Analoghi confronti sono possibili anche per quanto concerne la decorazione e il particolare cartiglio polilobato che risulta uguale a quello di un albarello di probabile fabbrica catalana o di Alcora datato dalla Mez-Mangold alla fine del Seicento e dal Drey intorno alla metà del Settecento (L. Mez Mangold, cit., p. 22; R.E.A. Drey, cit., p. 150). Il decoro vegetale blu, infine trova puntuali riscontri con quello di vari albarelli settecenteschi prodotti a Barcellona; identica è, infatti, la stilizzazione delle foglie e la disposizione dei tralci a volute (L. Mez-Mangold, cit., p. 31). E' pertanto possibile ascrivere anche l'albarello della Verna a produzione spagnola, probabilmente catalana del XVIII secolo. |

#### **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

##### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

#### **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

##### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS AR 58679

#### **AD - ACCESSO AI DATI**

##### **ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

**ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

#### **CM - COMPILAZIONE**

##### **CMP - COMPILAZIONE**

**CMPD - Data**

1991

**CMPN - Nome**

Mancini G.

**FUR - Funzionario responsabile**

Maetzke A. M.

##### **RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

**RVMD - Data**

2006

**RVMN - Nome**

ARTPAST/ Bisaccioni A.

##### **AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

|  |                         |
|--|-------------------------|
| <b>AGGD - Data</b>                     | 2006                    |
| <b>AGGN - Nome</b>                     | ARTPAST/ Bisaccioni A.  |
| <b>AGGF - Funzionario responsabile</b> | NR (recupero pregresso) |